

Nella Marca

Cento alberghi da ristrutturare fondi in aiuto

Due terzi dei circa 160 alberghi della Marca trevigiana avrebbero bisogno di interventi per adeguarsi alle nuove richieste del mercato. Il dato emerge da un monitoraggio curato dal consorzio Fidimpresa e Turismo Veneto. Ammodernamenti delle strutture, ma anche in tutta una serie di ulteriori servizi: dalle colonnine per la ricarica delle auto alle barriere architettoniche.

Zanardo a pagina VI

Sos alberghi, nella Marca due su tre sono da ristrutturare

► Accordo tra CentroMarca Banca, **Confcommercio** e Fidimpresa: 40 milioni per lavori su oltre cento hotel

IL BANDO PREVEDE CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PARI ANCHE ALLA METÀ DELLA SPESA: «AIUTIAMO IL NOSTRO TURISMO»

IL QUADRO

TREVISO Due terzi dei circa 160 alberghi della Marca trevigiana avrebbero bisogno di interventi per adeguarsi alle nuove richieste del mercato. Il dato emerge da un monitoraggio curato dal consorzio Fidimpresa e Turismo

Veneto. Ammodernamenti delle strutture, ma anche in tutta una serie di ulteriori servizi: dalle colonnine per la ricarica delle auto elettriche nel parcheggio, all'abbattimento delle barriere architettoniche, dal parco giochi per i bambini alla spa, fino alle dotazioni digitali a favore di chi, ad esempio, vuole lavorare da remoto. Il nuovo bando regionale in materia rappresenta un'opportunità, stanziando 15 milioni di euro, di cui 6 destinati alle strutture montane: per favorire la partecipazione da parte delle aziende trevigiane del comparto turistico-ricettivo (hotel, ma anche quelle dell'extra-alberghiero),

CentroMarca Banca, **Confcommercio** e Fidimpresa hanno siglato un apposito accordo. La banca di credito cooperativo mette a disposizione 40 milioni di euro di finanziamenti a tassi agevolati, dedicato esclusivamente alle realtà iscritte all'associazione im-



prenditoriale che aderiranno all'iniziativa.

IL TRAGUARDO

«Oggi il settore turistico-ricettivo rappresenta un pilastro fondamentale della nostra economia e un motore vitale per la promozione culturale e per lo sviluppo sostenibile. L'obiettivo di questa importante collaborazione è favorire l'accessibilità, lo sviluppo tecnologico e la transizione digitale ed ecologica delle imprese. Siamo consapevoli delle sfide che il settore affronta e vogliamo essere al fianco delle aziende che scelgono di investire sul futuro», sottolinea Claudio Alessandrini, direttore generale di Cmb. Il bando prevede contributi a fondo perduto pari al 50% o al 20% della spesa massima ammissibile, a se-

conda dei regimi, in ogni caso per un importo fino a 200mila euro. Il plafond consentirà di anticipare le somme fino all'effettivo bonifico da parte della Regione e potrà anche finanziare la quota di lavori non coperta dal contributo regionale.

LA NECESSITÀ

«È un momento storico delicato, con molte incognite e una grande certezza: il turismo è un asset di sviluppo fondamentale per l'intera provincia - nota Dania Sartorato, presidente di Confcommercio provinciale - All'orizzonte ci sono eventi come Milano-Cortina, oltre che una costante ed intensa attività promozionale del territorio: per parlare di accoglienza a tutto tondo è fondamentale contare su strutture mo-

derne, efficienti, rinnovate e competitive». In quest'ottica, Sartorato sottolinea anche la necessità di aprirsi ad una fascia di mercato il più ampia possibile, a partire dalle famiglie, contro il rischio di concentrarsi troppo su segmenti di nicchia, sia pure di livello elevato. Le fa eco Federico Capraro, Presidente di Ascom-Confcommercio mandamento di Treviso: «Questo bando offre strumenti finanziari a condizioni ottimali e nasce in un periodo di grandi opportunità per il turismo». Tra le novità, ricorda Fabio Scardellato di Fidimpresa, la possibilità di accedere anche per imprese non ancora propriamente turistiche ma che intendono avviare un'attività nel campo.

Mattia Zanardo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA NOVITÀ Claudio Alessandrini, direttore generale di CentroMarca Banca a sostegno del turismo

Obiettivo Olimpiadi e corsa agli incentivi per adeguare gli alberghi di Marca

TREVISO «Obiettivo Olimpiadi», ma non solo. Certo, ci sono i grandi eventi, ma se Treviso vuole diventare davvero turistica non basta essere «bella», servono i servizi. Per competere, per attrarre, per lavorare meglio. Gli alberghi trevigiani e le strutture extra alberghiere della Marca si preparano a cambiare look. Non da fuori, quello non pare essere un problema per la categoria. Ma i clienti chiedono di più: wi-fi (strano, ma non sempre è garantito gratuitamente), ascensori, piccole Spa, adeguamenti tecnologici, formazione del personale, sostenibilità, riconversione green e servizi per i sempre più numerosi turisti in bicicletta perché cambiano i modi di viaggiare e di soggiornare, nonché i tempi di occupazione delle camere, tornati a crescere con lo switch fra turismo business e di piacere. Fra due anni esatti iniziano le Olimpiadi invernali e Cortina non è così lontana, Treviso è proprio sulla tratta Dolomiti-Laguna. E allora si comincia a pensare agli investimenti. Il mondo del terziario ha siglato ieri un accordo per consentire alle strutture che ne hanno bisogno di fare investimenti: 160 alberghi e oltre 400 strutture ricettive complementari (affitta camere, bnb, case vacanze) potranno accedere ai contributi a fondo perduto della Regione Veneto che coprono il 50% delle spese fino a 200 mila euro, e per il resto usufruire di tassi agevolati nel mutuo bancario, grazie a un plafond garantito di 40 milioni. «Favorire il rinnovamento significa anche aumentare la competitività – rileva **Dania Sartorato**, Presidente di **Confcommercio** -. Il turismo è un asset di sviluppo fondamentale per

l'intera provincia». E **Federico Caprarò** Presidente di **Ascom-Confcommercio** mandamento di Treviso: «Questo bando è una risposta concreta di **Ascom-Confcommercio** alla chiamata rivolta agli operatori del settore: offre strumenti finanziari a condizioni ottimali e nasce in un periodo di grandi opportunità per il turismo, come le Olimpiadi, in ragione anche di un cospicuo impegno della Regione». Il plafond è stanziato da **CentroMarca Banca** in sinergia con **Ascom Confcommercio di Treviso**, **Unione Provinciale Confcommercio** e **Fidimpresa**, per finanziare progetti di sviluppo sostenibile. «Bisogna essere sempre più attuali, alcune strutture sono rimaste indietro - ammette il presidente degli albergatori trevigiani **Giovanni Cherri** -. Cambiano le esigenze dei clienti e noi ci dobbiamo adattare. Chi viene da noi, soprattutto in provincia, cerca servizi, esperienze, un contatto con il territorio. Veniamo da anni faticosi, ringraziamo di questi aiuti che ci consentiranno di tornare centrali in vista dei Giochi di Cortina». E chiosa: «Alla Bit di Milano la nostra Marca richiama notevole interesse, siamo sulla buona strada». (ni.ro.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TURISMO E TERZIARIO

Due alberghi su tre da rifare Plafond di CentroMarca Banca

Centodieci alberghi sui 160 presenti nella provincia di Treviso dovrebbero essere rimessi a nuovo. Troppo vecchi e inadatti per essere in linea con le esigenze dei turisti che, sempre di più, scelgono la Marca come destinazione di vacanza. I requisiti principali a cui le strutture ricettive devono guardare sono due: sostenibilità e accessibilità. E lo devono fare il più velocemente possibile. Per questo motivo a supporto della Regione Veneto, che ha stanziato un finanziamento a fondo perduto fino a 200 mila euro per promuovere e sostenere investimenti nel sistema ricettivo turistico in ottica di rigenerazione e innovazione delle imprese, scendono in campo anche Ascom Confcommercio Treviso, Unione provinciale Confcommercio e Fidimpresa che insieme a CentroMarca Banca intendono traghettare le imprese del turismo e della ristorazione verso il green. La banca di credito cooperativo di Treviso ha stanziato un plafond di 40 milioni di euro con l'obiettivo di favorire il tessuto imprenditoriale a essere ancor più accogliente, sostenibile e tecnologicamente avanzato. Ad approfittare di questa opportunità potranno essere le aziende associate ad Ascom Confcommercio Treviso e Unione provinciale Confcommercio. Grazie alla convenzione a queste verrà anticipato l'ammontare a fondo perduto stanziato dalla Regione Veneto e sarà coperta l'eventuale

restante cifra necessaria per realizzare interamente gli ambiziosi progetti di ristrutturazione green.

«Siamo consapevoli delle sfide che il settore affronta, soprattutto in un periodo di trasformazione come quello attuale, e vogliamo essere al fianco delle aziende che scelgono di investire sul futuro» afferma il direttore generale di CMB, Claudio Alessandrini. Un'opportunità, come sottolinea Federico Capraro, presidente di Ascom Confcommercio Treviso, importante soprattutto in ottica dei grandi eventi che ci attendono come le Olimpiadi e le Paraolimpiadi del 2026. Nello specifico potranno accedere i proprietari di alberghi, villaggi turistici, case vacanze e rifugi e tra gli interventi ammessi sono inclusi quelli per la riduzione dell'impatto ambientale, per la transizione digitale ed ecologica, come fonti energetiche alternative, sistemi di sicurezza basati su intelligenza artificiale e soluzioni di design universale per garantire migliore accessibilità.

Accessibilità intesa non solo a livello strutturale, ma anche di offerta: «La Marca non deve essere considerata solo una destinazione d'élite» dichiara Dania Sartorato, presidente dell'Unione provinciale Confcommercio, «gli alberghi devono essere attrattivi anche per le famiglie offrendo proposte a prezzi vantaggiosi». —

LORENZA RAFFAELLO



La sede di CentroMarca Banca

